

Impatto sociale e valore delle associazioni no profit

Quali sono gli effetti positivi delle organizzazioni no profit? Qual è il cambiamento sociale che sono in grado di provocare? E, soprattutto, quali sono le strategie operative corrette? La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ne parlerà mercoledì alle 15 nella sua sede di via Raimondi, 1 all'interno del convegno dal titolo "Teoria del cambiamento e misurazione dell'impatto sociale degli enti non profit organizzati in collaborazione con la Fondazione Lang Italia.

Un'occasione di confronto per riflettere sulla capacità che hanno le organizzazioni che operano nel Terzo settore di generare un cambiamento il quale, verrà spiegato, è da valutare attraverso una rappresentazione oggettiva del cambiamento avvenuto, ovvero dei risultati a lungo termine depurati da quello che sarebbe successo in ogni caso, dalle azioni intraprese e dalle relative conseguenze non intenzionali, sia positive che negative. La necessità di questa valutazione emerge dal bisogno di rendere conto delle proprie azioni ai propri portatori di interesse (stakeholder), siano essi volontari, donatori o associati delle organizzazioni, che devono essere messi in condizione di conoscere quale sia il proprio impatto sociale, anche in una ottica di trasparenza nell'operato. Ma la misurazione dell'impatto sociale serve anche a delineare le linee guida e a capire quali siano i margini di miglioramento, gli errori e le cose da cambiare all'interno dell'organizzazione; un modo, in pratica, per capire quali sono gli approcci che funzionano e quali no. Al convegno interverranno **Giacomo Castiglioni**, presidente della Fondazione provinciale comunità comasca e **Lucia Martina** della Fondazione Lang Italia.

S. Fac.

